

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E GLI ENTI PROMOTORI DEL
PROGRAMMA "NATI PER LEGGERE" PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE
GENITORIALI ATTRAVERSO LA SUA DIFFUSIONE**

TRA

Regione Lombardia, Codice fiscale 80050050154, con sede legale in Milano, Piazza
Città di Lombardia 1, rappresentata per la firma del presente Protocollo d'Intesa da:

- Direttore Generale della Direzione Generale Welfare, Giovanni Pavesi,
- Direttore Generale della Direzione Generale Cultura, Ennio Castiglioni,
- Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale,
Disabilità e Pari Opportunità, Claudia Moneta

domiciliati per la carica presso la sede di Regione Lombardia

E

gli Enti promotori del Programma Nati per Leggere:

l'Associazione Culturale Pediatri, l'Associazione Italiana Biblioteche e il CSB Centro per
la Salute del Bambino Onlus, rappresentate da:

- Federica Zanetto, delegata dall'Associazione culturale pediatri, Codice Fiscale
90022210950 e sede legale in Narbolia (OR), Via Montiferru 6;
- Fabio Bazzoli, delegato dall'Associazione italiana biblioteche, Codice fiscale
02903570584 e sede legale in Roma, Viale Castro Pretorio 105 presso la
Biblioteca nazionale centrale;
- Giovanna Malgaroli, delegata dal Centro per la salute del bambino Onlus,
Codice Fiscale 00965900327, con sede legale in Trieste, via Nicolò de Rin 19.

PREMESSO CHE

- Nati per Leggere Lombardia (d'ora in avanti NpL Lombardia):
- è l'articolazione regionale del programma nazionale Nati per Leggere, promosso
dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione italiana biblioteche e dal
Centro per la salute del bambino, partnership che si ritrova anche nel

Coordinamento regionale NpL Lombardia, composto da bibliotecari, pediatri e operatori socio-educativi;

- promuove il programma nazionale Nati per Leggere, stimolando le istituzioni, i servizi e gli operatori locali a promuovere nei loro ambiti territoriali e professionali la lettura nelle famiglie con bambine e bambini in età prescolare.
- Regione Lombardia (d'ora in avanti "Regione"):
 - promuove stili di vita e ambienti favorevoli alla salute nelle comunità, adottando strategie integrate, multicomponente, intersettoriali e multistakeholder mediante un approccio per setting, che sostengono la diffusione di azioni fondate su evidenze di efficacia teorica e pratica, coerentemente con gli attuali indirizzi scientifici.
 - nell'ambito del "Piano Regionale della Prevenzione 2021 – 2025" (DCR 2395/2022) ha definito il Programma Libero "La promozione della salute in gravidanza e nei primi 1000 giorni" (PL16), che prevede tra l'altro:
 - l'adozione di programmi nella prospettiva della promozione della salute nei diversi ambiti del sistema sanitario, sociosanitario, sociale ed educativo lombardo che "incontrano" le donne, le mamme, i genitori ed i bambini nei (e non solo) primi anni di vita, tra cui Consultori Familiari Integrati (CFI), Punti Nascita, Pediatria di Libera Scelta (PLS), Servizi di prevenzione e altre offerte presenti a livello territoriale
 - azioni volte a rafforzare e sviluppare l'appropriatezza dei processi di comunicazione e di relazione con i Genitori, anche mediante la definizione di modelli e strumenti validati, per sostenere una genitorialità responsiva
 - azioni finalizzate al potenziamento dei fattori di protezione nei bambini sino al terzo anno, tra cui si colloca la lettura in famiglia in età prescolare quale strategia per favorire lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino e le competenze genitoriali, promuovendo l'implementazione e la diffusione del programma NpL
 - ha la funzione, ai sensi della l.r. n. 25/2016, di sostenere, promuovere e coordinare le attività delle biblioteche e dei musei;
 - ha collaborato - in particolare tramite contributi assegnati ai sensi della l.r. n. 81/1985 - alle attività del programma Nati per Leggere, promosso dalle associazioni professionali dei bibliotecari e dei pediatri, finalizzato a promuovere la lettura ad alta voce ai bambini da 0 a 5 anni, sia in contesto familiare che nelle biblioteche, negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia;

- grazie a quanto sancito con il precedente Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 21/10/2016, NpL Lombardia (nel precedente protocollo rappresentato dal Centro per la salute del bambino) e Regione hanno:
 - condiviso l'impegno di promuovere le competenze genitoriali attraverso la diffusione del programma Nati per Leggere e del progetto Baby Pit Stop;
 - promosso, nei rispettivi ambiti di competenza, azioni a supporto della implementazione del programma NpL e della sua diffusione a livello territoriale;
 - hanno realizzato il 14 novembre 2022 il Seminario "La lettura come pratica di salute. Promozione delle competenze genitoriali attraverso la diffusione del programma Nati per Leggere" rivolto agli operatori delle ATS, delle ASST e delle Biblioteche a vario titolo coinvolti nel Programma, che ha permesso di condividere le buone pratiche realizzate sui territori lombardi e di rilanciare la collaborazione intersettoriale in questo specifico ambito di intervento nella più ampia cornice dello sviluppo di collaborazioni intersettoriali utili al raggiungimento degli obiettivi e dei guadagni di salute perseguito con il PRP.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente dispositivo, le Parti convengono quanto segue:

Art 1

(Oggetto e Finalità)

Il presente Protocollo d'intesa, in continuità con il precedente sottoscritto in data 21/10/2016, disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Lombardia e Nati per Leggere Lombardia ed è finalizzato a promuovere e sostenere:

- programmi di prevenzione intersettoriali, efficaci e sostenibili, finalizzati alla promozione di stili di vita e ambienti "favorevoli alla salute";
- "competenze per la salute" (health literacy) nei genitori, anche in riferimento a contesti di particolare fragilità e disagio sociale, incrementando opportunità di lettura precoce e istruzione;
- sinergie tra diversi settori e soggetti sanitari, sociosanitari, sociali (EELL, Terzo settore, ...), sia a livello regionale che locale, che, a vario titolo, concorrono a promuovere la salute intesa nella sua dimensione "olistica" individuale e di comunità.

Art. 2

(Impegni di NpL Lombardia)

NpL Lombardia si impegna a:

- fornire il proprio supporto per la definizione di azioni formative rivolte al personale sanitario, bibliotecario e educativo;
- fornire il proprio supporto per la definizione di strumenti utili alla diffusione della lettura precoce in famiglia;
- fornire il proprio supporto per la definizione di strumenti utili a monitorare le attività di promozione della lettura precoce in famiglia presso biblioteche, pediatri di libera scelta e servizi territoriali di promozione della salute materno-infantile;
- diffondere la conoscenza del presente protocollo mediante i propri canali di comunicazione e con tutte le modalità che riterrà più opportune;
- implementare interventi nelle aree territoriali più svantaggiate.

Art. 3

(Impegni di Regione)

La Regione si impegna a:

- promuovere i programmi e tutte le iniziative previste dall'attuazione del presente Protocollo, mediante il sito regionale ed il sito tematico www.promozionesalute.regione.lombardia.it, nonché attraverso altri canali di comunicazione istituzionali;
- monitorare l'attuazione degli obiettivi del presente Protocollo e condividerne l'andamento ed eventuali azioni di miglioramento con NpL Lombardia;
- per il tramite della DG Welfare:
 - promuovere, anche attraverso attività di comunicazione e formazione, il Programma NpL nei diversi contesti del Servizio Sociosanitario Regionale afferenti alla promozione della salute mediante adesione all'offerta di Percorsi di Accompagnamento alla Nascita (Punti Nascita, CFI, PLS, Servizi di Prevenzione), impegnandosi altresì nell'implementazione e attivazione del sistema informativo per il monitoraggio regionale del programma, in

- coerenza con quanto previsto dal Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025;
- promuovere la collaborazione tra Agenzie di Tutela della Salute, Istituzioni locali, Biblioteche e Musei, per lo sviluppo di iniziative finalizzate a sostenere conoscenze e competenze genitoriali in tema di salute;
- per il tramite della DG Cultura:
- promuovere il Programma NpL presso le Biblioteche e i Musei della Lombardia;
 - monitorare l’andamento e l’implementazione del Programma mediante la rilevazione dei dati dei servizi resi per tale attività dalle biblioteche di pubblica lettura a mezzo del questionario annuale Anagrafe Biblioteche Lombarde (ex ABIL);
 - promuovere la formazione e l’aggiornamento del personale bibliotecario su temi e contenuti di interesse per la promozione della lettura nei primi anni di vita dei bambini;
- per il tramite della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità: promuovere l’adozione del programma NpL all’interno dell’offerta dei Nidi e dei Servizi educativi 0 – 3 anni, nell’ambito degli interventi realizzati dai Centri per la Famiglia presenti in Regione e dalle Reti Territoriali per la Conciliazione;
- a partire dalle esperienze e prospettive di sviluppo condivise nell’ambito del seminario *“La lettura come pratica di salute. Promozione delle competenze genitoriali attraverso la diffusione del programma Nati per Leggere”*:
- consolidare le pratiche e le collaborazioni intersettoriali già sviluppate a livello locale per l’implementazione del Programma, anche attraverso l’integrazione con altri servizi sanitari e sociosanitari (per esempio, Home Visiting, Centri Vaccinali, CFI, Case della Comunità, Unità Operativa Neuropsichiatria Infantile e dell’Adolescenza-UONPIA, ecc.) e l’ampliamento della rete a ulteriori setting, soggetti portatori di interesse e interlocutori strategici (per esempio, PLS);
 - formalizzare accordi con Servizi sociali, Centri per le Famiglie e realtà del terzo settore e sviluppare connessioni tra Cultura e Salute;
 - qualificare l’offerta ai fini della valutazione del programma NpL;
 - contribuire alla mappatura georeferenziata dell’offerta del programma NpL alla pagina <https://csbonlus.org/trovaci/registrazione/>;
 - sviluppare percorsi formativi per operatori e volontari a vario titolo coinvolti;

- strutturare azioni per genitori non italofoeni tramite l'utilizzo di strumenti/materiali multilingue di comunicazione, come prevede il PL16 del PRP 2021-2025 nell'ambito dell'obiettivo trasversale comunicazione, facendo riferimento al progetto Mamma Lingua <https://www.mammalingua.it/>, che mette a disposizione un catalogo di libri per l'infanzia in numerose lingue.

Art. 4

(Durata)

Il presente protocollo entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata di tre anni e potrà essere rinnovato per un uguale periodo con l'adozione di un apposito provvedimento entro la scadenza del termine previsto.

Art.5

(Disposizioni finali)

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico della parte nel cui interesse viene richiesta la registrazione.

Esso è redatto in unico originale in formato digitale ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990.

Art. 6

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo di Intesa non comporta alcun onere per le Parti.

Per Regione Lombardia

Il Direttore Generale DG Welfare

Giovanni Pavesi

Il Direttore Generale DG Cultura

Ennio Castiglioni

Il Direttore Generale DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

Per Associazione Culturale Pediatri

Federica Zanetto

Per Associazione Italiana Biblioteche

Fabio Bazzoli

Per Centro per la salute del bambino Onlus

Giovanna Malgaroli

** Firma apposta digitalmente ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82*